

Associazione 'Amici del Bargello onlus'



2007

IL MUSEO DEL BARGELLO

F. Mazzei, *Veduta del Museo Nazionale del Bargello dopo il restauro del 1865*, Firenze, Museo di Firenze com'era.

## *Bilancio 2006*



### *Modalità di iscrizione e di rinnovo*

La quota di iscrizione è di Euro 36 all'anno.

L'importo deve essere indirizzato a:

*Amici del Bargello*, Lungarno Guicciardini 9r, 50125  
Firenze

Conto corrente postale n. 15332505.

La tessera darà diritto agli associati di:

- seguire le attività informative e didattiche
- acquistare le pubblicazioni del Museo con lo sconto del 20%
- ricevere il giornalino *Il Museo del Bargello*
- ingresso gratuito nei musei statali di Firenze con accesso privilegiato

Per il rinnovo della tessera sociale 2005 i soci dovranno versare la quota di Euro 36 sul conto corrente postale sopra indicato.



GLI INVENTARI DEL MUSEO NAZIONALE  
DEL BARGELLO

SCULTURE IN MARMO:

Prosegue il lavoro di trascrizione e riproduzione digitale degli inventari storici del Bargello; è stato infatti consegnato il volume che raccoglie il complesso di informazioni disseminate nei vari inventari redatti a partire dal XVI secolo, riguardanti le *Sculture in marmo* provenienti dalle Gallerie fiorentine e da altri complessi mediceo-lorenesi, oggi facenti parte del patrimonio del Museo Nazionale del Bargello. La ricerca e la realizzazione si sono svolte secondo una procedura ormai attestata, che prevede l'acquisizione digitale degli inventari cartacei e la successiva trascrizione secondo criteri utili ad un'agevole lettura. Sono stati dunque fotografati in formato digitale i seguenti inventari:

- 1879 *Inventario storico del Museo Nazionale del Bargello*
- 1825 *Inventario di Galleria*, Firenze, Archivio Biblioteca Uffizi, ms. 175 (ABU ms. 175)
- 1784 *Inventario di Galleria*, Firenze, Archivio Biblioteca Uffizi, ms. 113 (ABU ms. 113)
- 1769 *Inventario di Galleria*, Firenze, Archivio Biblioteca Uffizi, ms. 98 (ABU ms. 98)
- 1753 *Inventario di Galleria*, Firenze, Archivio Biblioteca Uffizi, ms. 95 (ABU ms. 95)
- 1704 *Inventario di Galleria*, Firenze, Archivio Biblioteca Uffizi, ms. 82 (ABU ms. 82)

Sono state inoltre aggiunte le informazioni relative alla collocazione museale delle opere all'interno delle sale del museo, nelle sue varie fasi storiche fino al 2006, e quelle relative alle dislocazioni delle opere antecedenti il loro ingresso al museo.





Il volume è stato corredato dalle fotografie dell'Archivio Fotografico del Bargello, integrate da foto autoprodotte o tratte da pubblicazioni, che intendono documentare le opere transitate e non più presenti nel Museo.

È stato inoltre masterizzato un CD con i contenuti della ricerca in formato PDF, per permettere un'agevole ricerca all'interno del testo e la possibilità di effettuare editing da parte dello studioso e del personale del museo.

#### BRONZETTI:

Lo stesso processo di studio è stato eseguito per le sculture in bronzo. Allo scopo, stiamo raccogliendo le informazioni contenute negli inventari a partire dal 1879 risalendo ai progressi, fino a quelli medicei.

#### MOSTRE:

Nell'esigenza di collazionare tutto il materiale documentario relativo alle opere esposte in mostra nel corso degli anni, abbiamo realizzato un lavoro di ricognizione sulle esposizioni svoltesi all'interno e all'esterno del Museo. Per ogni opera sono stati indicati: l'anno, la sede e il titolo della mostra, oltre ai dati bibliografici del catalogo. Per agevolare lo studio e la gestione è stata anche indicata la collocazione del catalogo all'interno della biblioteca del Bargello. La ricerca è stata effettuata basandosi sulle informazioni ricavate dai dati conservati nell'Archivio del Museo e su quelli bibliografici.

È stato prodotto un volume cartaceo ad uso interno del Museo, corredato da un CD in formato PDF.



#### INVENTARIO COLLEZIONE CARRAND DEL 1889:

È stata completata la trascrizione dell'inventario giudiziale di Pasquale Nerino Ferri del 1889. La difformità rispetto agli altri inventari ha reso opportuno lo studio di una diversa soluzione di restituzione informatica del documento nella banca dati generale.

Abbiamo quindi proceduto ad una trascrizione in un formato di editoria tradizionale che verrà accompagnata dalle circa 3000 immagini scansionate e pubblicata sia in formato cartaceo per uso interno del museo, sia in formato PDF nel sito degli Amici del Bargello, in una sezione ad esso dedicata.

Entrambe le versioni verranno corredate da indici analitici e fotografie.

L'organizzazione dei dati manterrà le categorie secondo la divisione tradizionale già presente nell'inventario (dipinti, miniature e stampe; sculture e bassorilievi in marmo; stucco, terracotta e cera; lavori in bronzo, argento ed altri metalli; placchette; ecc.).

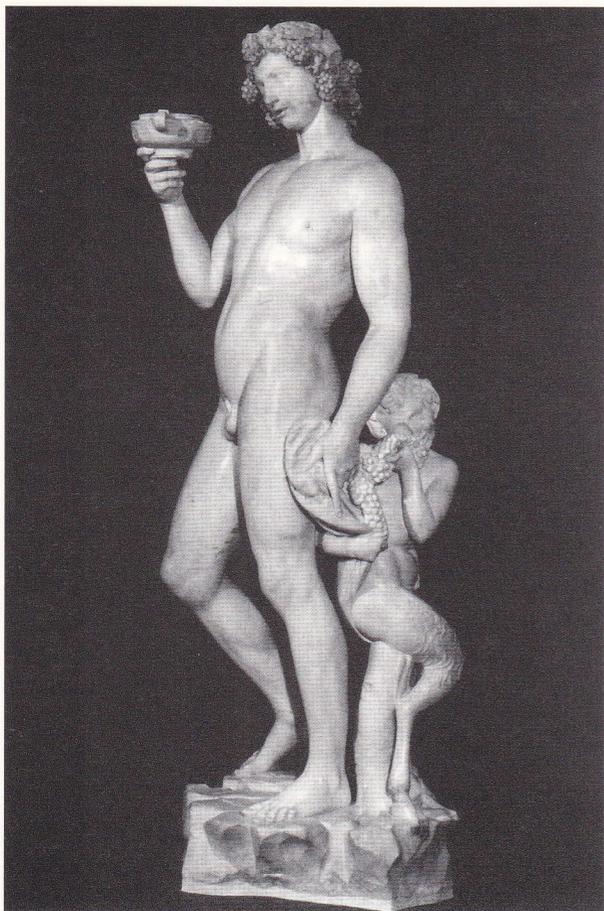
#### DONI E DONATORI:

Sono stati realizzati tre volumi relativi ai doni e alle donazioni, schedando i documenti d'archivio sulle donazioni e sui legati disposti a favore del Museo dagli anni della fondazione ai giorni nostri.

L'indice è stato corredato dal nome del donatore, dalla datazione del dono e dal numero di inventario delle opere donate.

Lo spoglio del materiale d'archivio conservato nei fondi dell'istituzione fiorentina ha avuto come scopo quello di creare un nuovo solido strumento per lo studio della storia museografica del Bargello e del collezionismo in Toscana, grazie alla ricostruzione delle vicende che hanno accompagnato le donazioni e i lasciti nel corso dei secoli.

ESEMPI



MICHELANGELO

INVENTARIO 1879

10. Bacco ubriaco. Ha nella mano destra una tazza, e nella sinistra un grappolo d'uva che un Satiello snerlo (sic) ed allegro gli va furtivamente spicciolando. Sul braccio sinistro tiene una pelle di tigre, il capo è cinto da una ghirlanda di uve e pampani; la faccia è lieta, gli occhi biechi, e lascivi come chi

ESEMPI

è preso da soverchio vino, e il passo incerto e vacillante esprime chiaramente l'ubriachezza.

Statua in Marmo bianco alta m. 2,07.

PARTICOLARITA'

Inv. 1825, n. 94.

OSSERVAZIONI

Sala Michelangelo.

1992. Sala Michelangelo.

AUTORE

Buonarroti Michelangelo

MATERIA

marmo

INVENTARIO 1825, ABU ms. 175

94. Bacco nudo stante, coronato di pampani e grappoli, colla bocca socchiusa. Tiene nella destra una tazza manicata, e colla sinistra la nebride, la quale è gettata sopra un tronco di albero. Siede sopra di essa un Pan, il quale rivolgendosi ed abbracciandola è intento a mangiare dell'uva, che è nel seno di essa. La testa della nebride è sul terreno. N. B. Questo gruppo in marmo bianco è opera di Michelangiolo Buonarroti. Altezza compreso il plinto braccia 3 soldi 11.

Corridoio a ponente.

INVENTARIO 1784, ABU ms. 113

20. Una figura di marmo bianco moderna, di Michel Agnolo Bonarroti alta braccia 3 soldi 11, che rappresenta Bacco tutto nudo coronato di pampani, con uve e tazza nella destra, e un piccolo satiro dalla sinistra in atto di reggerli un panno e mangiare uve che tiene nella mano sinistra. Posa sopra base simile.

Inventario suddetto n. 43.

Corridoio a ponente.

ESEMPI

INVENTARIO 1769, ABU ms. 98

43. Una figura intera di marmo bianco moderna di Michel Agnolo Buonarroti, alta braccia 3 soldi 11 rappresenta Bacco tutto nudo, coronato di pampini con uve e tazza nella destra, con un Satiro piccolo dalla parte sinistra, in atto di reggerle un panno e mangiare uve, che tiene nella mano sinistra, posa sopra base come sopra. Inventario suddetto N. 51.

INVENTARIO 1753, ABU ms. 95

51. Una figura intera di marmo bianco moderna di Michel Agnolo Buonarroti, alta braccia 3 soldi 11 rappresenta Bacco tutto nudo, coronato di pampani con uve, e tazza nella destra, con un Satiro piccolo dalla parte sinistra in atto di reggerle un panno e mangiare uve, che tiene nella mano sinistra. Inventario suddetto N. 51.

INVENTARIO 1704, ABU ms. 82

56: Una figura intera di marmo bianco moderna di Michel Agnolo Buonarroti alta braccia 3 soldi 11, rappresenta Bacco tutto nudo, coronato di pampani con uve, e tazza nella destra, con un Satiro piccolo dalla parte sinistra in atto di reggerle un panno, e mangiare uve, che tiene nella sinistra mano.

COLLOCAZIONE MUSEALE

- 1884. Gran Sala
- 1898. Seconda sala delle sculture
- 1932. Sala di Michelangelo
- 1992. Sala di Michelangelo
- 2006. Sala di Michelangelo

DISLOCAZIONI

- 1501. Roma, Casa Galli
- 1584. Firenze, Collezione Ferdinando I de' Medici
- 1591. Firenze, Galleria degli Uffizi, Corridoio di Ponente

ESEMPI

- 1644. Firenze, Galleria degli Uffizi, Corridoio di Levante
- 1704. Firenze, Galleria degli Uffizi, Corridoio di Levante
- 1753. Firenze, Galleria degli Uffizi, corridore grande della Galleria dalla parte di Levante
- 1769. Firenze, Galleria degli Uffizi, ricetto che segue avanti il corridore
- 1784. Firenze, Galleria degli Uffizi, Corridoio di Ponente
- 1825. Firenze, Galleria degli Uffizi, Corridoio di Ponente
- 1873. Bargello

BERNINI

INVENTARIO 1879

81. Buonarelli Costanza, [favorita] moglie di uno scolaro del Cavaliere Bernino scultore. È di età giovanile, volta un poco a sinistra. I capelli ondeggianti lentamente si raccolgono sull'occipite in trecce disposte a foggia di cercine: ha poco petto, e veste una camicia aperta.

Busto di un sol pezzo, con scartoccio sotto, il peduccio è rotondo, il plinto ottagonico.

Alto m. 0,68.

PARTICOLARITA'

Inv. 1825, n. 348.

OSSERVAZIONI

[Seconda sala dei marmi, parete sud].

Sala Camino.

1992. Medagliere.

AUTORE

[Primi del XVIII secolo]

Cav. Lorenzo Bernini

MATERIA

marmo

ESEMPI



INVENTARIO 1825, ABU ms. 175

348. Buonarelli Costanza, favorita del Cavaliere Bernino scultore. È in età giovanile, volta un poco a sinistra. I capelli ondeggianti lentamente si raccolgono sull'occipite in trecce disposte a foggia di cerchine: ha poco petto, e veste una camicia aperta fluttuante. È in marmo bianco di un sol pezzo con scar-toccio sotto: il peduccio è rotondo, ed il plinto ottagono. Altezza totale braccia 1 soldi 3 denari 10.

[XXI] XX.

ESEMPI

INVENTARIO 1784, ABU ms. 113

129. Un busto con testa e peduccio di marmo bianco, alto braccia 1 soldi 3, che rappresenta il ritratto della Costanza Bonarelli favorita dello scultore Bernino. Posa come sopra [sopra mensola]. Inventario suddetto n. 102.

Salotto d'Ingresso.

Gabinetto delle medaglie.

INVENTARIO 1769, ABU ms. 98

102. Un busto di marmo bianco moderno, col peduccio simile alto braccia 1 soldi 3, rappresenta una femmina giovane con un poco di camicia, di mano del Cavaliere Lorenzo Bernini, posa sopra mensola come al n. 15. Inventario suddetto N. 112.

INVENTARIO 1753, ABU ms. 95

112. Un busto di marmo bianco, moderno, col peduccio simile alto braccia 1 soldi 3, rappresenta una femmina giovane con un poco di camicia, di mano del Cav. re Lorenzo Bernini. Inventario vecchio N. 123.

INVENTARIO 1704, ABU ms. 82

123: Una testa con l'attaccatura del busto al petto, e peduccio di marmo bianco, moderna alta braccia 1 soldi 3, rappresenta una femmina giovane con un poca di camicia, di mano del Cav. re Lorenzo Bernini.

COLLOCAZIONE MUSEALE

1884. Seconda sala delle sculture

Seconda sala dei marmi, parete sud

1898. Quarta sala delle sculture

1932. Sala del camino

1992. Sala del medagliere

2006. Sala del medagliere



ESEMPI

DISLOCAZIONI

- 1644. Firenze, Galleria degli Uffizi, Corridoio di Levante
- 1704. Firenze, Galleria degli Uffizi, facciata del corridore grande
- 1753. Firenze, Galleria degli Uffizi, nella facciata del suddetto corridore grande
- 1769. Firenze, Galleria degli Uffizi, ricetto che segue avanti il corridore
- 1784. Firenze, Galleria degli Uffizi, Salotto d'ingresso
- 1825. Firenze, Galleria degli Uffizi, XX
- 1873. Bargello



INIZIATIVE COL SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONE

Si è conclusa nel mese di giugno 2006 la mostra *Giambologna. Gli dei, gli eroi*, a cura di Beatrice Paolozzi Strozzi e Dimitrios Zikos. L'esposizione, che comprendeva un centinaio di opere tra sculture monumentali e bronzetti, disposte lungo un suggestivo percorso che includeva anche alcuni ambienti del museo, è stata la prima rassegna monografica in Italia dedicata all'artista. Il grosso impegno scientifico e organizzativo richiesto dal museo ha ricevuto unanime riconoscimento da parte della comunità scientifica, oltre a riscuotere un ampio gradimento da parte del pubblico. Ne è stata prova tangibile il numero dei visitatori, oltre 125.000, senza contare i numerosi gruppi di studenti, studiosi, associazioni, per cui il museo ha organizzato visite guidate dai curatori

Nell'estate la mostra è proseguita, in forma ridotta, al Kunsthistorisches Museum di Vienna.

A conclusione della mostra, la grande statua in bronzo del *Bacco*, opera giovanile di Giambologna, già collocata all'inizio di Borgo San Jacopo, è stata definitivamente trasferita al Bargello, nella sala di Michelangelo. La statua è stata sostituita in loco da una copia, appositamente realizzata dalla Fonderia Marinelli, sulla base del calco approntato dal restauratore Alberto Casciani con la supervisione dell'Opificio delle Pietre Dure.

Col sostegno determinante dell'Associazione, sempre nell'ambito degli eventi collegati alla mostra del Giambologna, la sera del 5 giugno 2006 la compagnia *Zauberteatro* di Sandro Carotti ha allestito un originale spettacolo, nella suggestiva cornice notturna del cortile del Bargello, dal titolo "Manierismi", con alcune letture critiche di testi cinquecenteschi, ispirate ai temi della mostra.

Proseguendo la pubblicazione del corpus delle



monete e medaglie del Museo del Bargello, il 16 febbraio presso l'Auditorium dell'Ente Cassa sono stati presentati il quinto e il sesto volume, rispettivamente a cura di Giuseppe Toderi Firenze Vannel. L'Associazione ha contribuito offrendo ai partecipanti un rinfresco.

Come sempre, l'Associazione ha sovvenuto il Bargello per le spese minute e di rappresentanza, specie collegate all'ospitalità dei curatori di musei e studiosi che collaborano all'attività scientifica del museo.

#### RESTAURI

In preparazione della mostra su Desiderio da Settignano, oltre agli interventi di pulitura e manutenzione delle sculture del Bargello finanziati dal "Lions Club Firenze Bargello", già segnalati nel precedente numero del bollettino, l'Associazione ha reso possibile con il suo contributo il restauro del *Gesù Bambino benedicente* del Museo Bardini e quello del *Busto di giovane diacono* della Basilica di San Lorenzo, rispettivamente curati da Nicoletta Marcolongo e Paola Rosa.

Anche quest'anno l'Associazione ha sponsorizzato il restauro di un avorio, una pedina per il gioco degli scacchi del secolo XII (*Re*, inv. 62 C), realizzato da Bettina Schindler, la quale, come socia del Bargello, oltre alla consueta e generosa disponibilità, ha offerto il restauro di un'altra pedina da scacchi (*Cavallo*, inv 50 C).

Come negli anni precedenti gli Amici del Bargello hanno contribuito alla campagna di manutenzione e pulitura periodica delle opere esposte nelle sale e negli ambienti esterni, affidata a Marina Vincenti.



All'attività di conservazione delle collezioni del Bargello collaborano anche gli Istituti del Ministero per i beni e le Attività Culturali. Con l'Opificio delle Pietre Dure, che offre frequente e generoso supporto al museo con consulenze e restauri, nel 2006 è stata compiuta dal settore arazzi, diretto da Clarice Innocenti, una necessaria verifica con nuovo immagazzinamento di tre arazzi franco-fiamminghi del XV e XVII secolo, (Inv. 2195, 2196, 2202). Il lavoro, realizzato nell'ambito dell'attività didattica dell'Istituto fiorentino, ha consentito di programmare per il 2008 il restauro di uno dei tre tessuti, quello raffigurante *l'Assalto finale a Gerusalemme* (Inv. 2195 C), che sarà oggetto di una tesi di diploma di un'allieva della Scuola di Alta Formazione dell'Opificio.

Si è invece concluso alla fine del 2006, presso l'Istituto Centrale per il Restauro, un complesso intervento di recupero della grande Madonna a rilievo in cartapesta, riferita a Jacopo Sansovino. Il lavoro è stato portato a termine grazie ad una borsa di studio della Fondazione Paola Droghetti di Roma, che ha finanziato anche una pubblicazione dedicata all'opera e al restauro.

#### ANTICIPAZIONI PER IL 2007

Alla fine del 2006 è approdato alla sua fase conclusiva il progetto della mostra dedicata a Desiderio da Settignano, sponsorizzata dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, frutto di tre anni di stretta collaborazione scientifica tra il Bargello, il Louvre e la National Gallery di Washington, i tre musei che insieme possiedono il maggior nucleo di opere dell'artista. L'esposizione, curata da Beatrice Paolozzi Strozzi, Marc Bormand e Nicholas Penny, con contributi scientifici di molti specialisti europei e americani, è stata inaugurata al Louvre il 25 ottobre del 2006 e proseguirà al Bargello dal 22 febbraio 2007,



per concludersi con l'edizione americana (1° luglio-8 ottobre 2007 ). Come la mostra sul Giambologna, anche questa rassegna si caratterizza per essere la prima monografica allestita in Italia sullo scultore settignanese, di cui vengono riunite quasi tutte le opere attribuite dalla critica.

Di quest'artista - la cui attività si svolge in un breve giro di anni, a causa della morte precoce - la mostra ha inteso riscoprire e segnalare al pubblico più vasto oltre alla grazia e alla dolcezza delle immagini di Madonne e di fanciulli, rese con una straordinaria sensibilità nel trattamento del marmo, anche quelle qualità di forza espressiva, meno conosciute ed apprezzate.

Insieme con il catalogo della mostra, che reca importanti contributi sull'artista, la conoscenza di Desiderio potrà ulteriormente essere arricchita dal convegno che si terrà a Firenze dal 9 al 12 maggio 2007, organizzato dal Museo del Bargello, dal Kunsthistorisches Institut in Florenz-Max Planck Institut e da Villa I Tatti.

Con il generoso finanziamento di Banca Aletti e il contributo dell'Associazione, nel corso del mese di maggio si terrà ogni sera, nel cortile del Bargello, la rappresentazione di "Sogno di un mattino di primavera", dramma di Gabriele d'Annunzio, messo in scena da Sandro Lombardi con la regia di Federico Tiezzi. Il dramma si incentra su un busto di Desiderio da Settignano in cui la protagonista (che fu Eleonora Duse) rivive un tragico episodio della sua vita.



Pubblicazione in continuazione senza periodicità



**Amici del Bargello**

(c/o SPES / Studio Per Edizioni Scelte)

Lungarno Guicciardini 9 r

50125 FIRENZE